

Prot. n. CS 072/2011

Roma, 13 giugno 2011

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

ROMA

e, per conoscenza,

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento

Al Direttore Generale del Personale e Formazione

Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali

ROMA

Alla Segreteria Regionale e Territoriale FP CGIL
Ai Delegati e Iscritti FpCgil Polizia Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: Sollecito riscontro richiesta tavolo di confronto su esigenze di rinforzo organico presso Roma Rebibbia e Regina Coeli.

Egregio Capo del Dipartimento,

in considerazione del lasso di tempo trascorso in assenza di riscontro sul tavolo di confronto che questa O.S. ha richiesto con nota CS 63 del 24.5.2011 (allegata), circa le decisioni assunte ed i criteri adottati da codesta Amministrazione sull' invio di personale di rinforzo agli istituti di Roma (Rebibbia N.C. e Regina Coeli), si rinnova con urgenza la necessità di concertare e conoscere l'entità ed i criteri dei provvedimenti in adozione.

Tale necessità appare ancor più non rimandabile alla luce delle diverse e contraddittorie notizie di cui si apprende solo ufficiosamente essere in atto nei confronti del personale di Polizia Penitenziaria potenzialmente "precettato" allo scopo, peraltro tenuto all'oscuro sulle modalità e sui tempi d'impiego.

Non occorrerà certo sottolineare che l'opportunità di addivenire ad una chiara e trasparente conoscenza delle soluzioni che verranno adottate, risponde non solo all' esigenze dell'Amministrazione ma anche al dovuto rispetto per l'organizzazione degli aspetti personali e familiari dei colleghi chiamati in causa.

Il personale eventualmente coinvolto deve poter essere preventivamente edotto e sufficientemente informato sui termini e sulle modalità del servizio che verrà loro destinato, così come le OO.SS. devono essere convocate per il dovuto passaggio previsto dalla normativa vigente.

Per quanto sopra, si sollecita con cortese urgenza di far conoscere i termini e le modalità del richiesto incontro, in assenza del quale si diffida codesta Amministrazione dall'adottare provvedimenti non concertati secondo normativa.

Si resta in attesa.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Francesco Quintilani

Prot. n. CS 063/2011

URGENTE

Roma, 24.05.2011

Al Capo del Dipartimento
Pres. Franco Ionta

e, per conoscenza,

Al Vice Capo del Dipartimento
Dott. Emilio di Somma

Al Direttore Generale del Personale e Formazione
Dott. Riccardo Turrini Vita

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte

ROMA

Alla Segreteria Regionale e Territoriale FP CGIL
Ai Delegati e Iscritti FpCgil Polizia Penitenziaria

LORO SEDI

OGGETTO: Provvedimento D.A.P. per invio personale di rinforzo per esigenze di servizio Roma Rebibbia N.C. e Roma Regina Coeli.

Egregio Capo del Dipartimento,

pur avendo assoluto riguardo dei contenuti della decisione assunta nel caso in questione, sollevata nell'ambito della vertenza Lazio, reputiamo questa l'ulteriore dimostrazione dell'evidente sottovalutazione e colpevole violazione dei doveri in capo al DAP circa il rispetto del sistema delle relazioni sindacali tra le parti sulla mobilità del personale di Polizia Penitenziaria, come peraltro già anticipato - evidentemente invano - a voce nell'incontro avuto qualche giorno con il Presidente Ionta a nome di tutte le OO.SS. del personale.

In queste ore ci è stato fatto pervenire l'ennesimo provvedimento unilaterale e parziale disposto dal DAP senza l'attivazione di alcun confronto preventivo tra le parti, privo di qualsiasi riferimento a criteri e modalità di scelta del personale da inviare agli istituti di Rebibbia e Regina Coeli - a proposito perché nessun rinforzo agli istituti di Civitavecchia, Viterbo, Velletri e altri nel Lazio? -, che pone legittimi interrogativi e forti perplessità anche in considerazione del fatto che ad oggi risultano essere in distacco presso gli Uffici e le altre articolazioni del Dipartimento - solo per quanto riguarda il ruolo agenti/assistenti-, n. 31 unità effettive da Roma Rebibbia N.C. e n. 15 unità effettive da Roma Regina Coeli.

Aliquota evidentemente sufficiente per procedere al rinforzo delle esigenze operative mediante i necessari provvedimenti di rientro.

Questa O.S., prima dell'invio del personale in questione, da destinare, come poc'anzi ricordato, anche a Civitavecchia, Viterbo, Velletri e agli altri istituti presenti nel Lazio nella medesima misura, chiede l'immediata apertura del tavolo di confronto sul tema sollevato che, lo rammentiamo per l'ennesima volta a codesta amministrazione, è stabilito dalle normative contrattuali vigenti.

Diversamente, ci riterremo liberi di attivare tutti i percorsi di protesta e di contrasto previsti dalla normativa vigente.

Restiamo in attesa di cortese urgentissimo riscontro.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL Polizia Penitenziaria
Francesco Quinti
